



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'economia del territorio si basa principalmente sull'artigianato (presente nelle frazioni di Villavara, Bomporto e Sorbara), sull'agricoltura (coltivazioni di frutta e cereali) e su piccole industrie agroalimentari. Il modello della piccola impresa e' quello tipico della pianura padana (capannone e abitazione attigua) e molti abitanti del territorio lavorano nelle città limitrofe come pendolari. Gli studenti che frequentano la scuola provengono da due Comuni diversi (Bomporto e Bastiglia) che presentano caratteristiche socio economiche simili. Inoltre ci sono studenti con cittadinanza non italiana che appaiono, nella maggioranza dei casi, integrati nella popolazione locale. Analizzando i dati in nostro possesso, osserviamo le seguenti opportunità: 1) offrire un ambiente di apprendimento multiculturale; 2) valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per promuovere la diversità come valore aggiunto; 3) incoraggiare l'apprendimento collaborativo tra gli alunni.

vincoli

I dati in nostro possesso sono discordanti con quanto riportato nelle tabelle. Analizzando i dati in nostro possesso, osserviamo i seguenti vincoli: 1) alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia; 2) difficoltà a strutturare percorsi personalizzati per alunni non italofoni; 3) impossibilità a ricostruire e documentare i percorsi scolastici degli alunni stranieri in ingresso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta una ricca tradizione di enti, gruppi ed associazioni attive nell'ambito sociale e culturale. La scuola fa parte dell'Unione dei Comuni del Sorbara comprendente i comuni di Bomporto e Bastiglia . L'Unione fornisce il personale educativo-assistenziale in supporto agli alunni disabili, gestisce i servizi di completamento del servizio scolastico e, assieme ad enti extracomunali, contribuisce al finanziamento di alcuni progetti didattici. Tra i progetti più significativi, ricordiamo 1. Ambito socio-assistenziale: AUSER. 2. Ambito formativo-culturale: AIMAG, HERA, CEAS, Rete intercomunale delle biblioteche con Cinema-Teatro, Comuni del Sorbara (Progetto Alfabetizzazione, Casa della Legalità, CRU "Consiglio Comunale Ragazzi dell'Unione del Sorbara"), la Lucciola, laboratorio teatrale per alunni disabili. 3. Ambito sportivo: nuoto, pallavolo, arti marziali, pallamano, atletica. 4. Rapporti scuola-famiglia: Comitati Genitori. Contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa altre associazioni presenti sul territorio: AVIS, ARCI, l'associazione "Giocasport e non solo", il Comitato della Festa del Lambrusco, Comitato Festa della Tagliatella, la Fondazione Cassa di Risparmio, la Polizia Municipale.

Vincoli

Secondo i dati relativi al Censimento 2011, il tasso di disoccupazione nel Comune di Bomporto si assesta al 6,3 % a fronte di un tasso di disoccupazione regionale attuale del 7,7%. Dal 2011 ad oggi si sono verificati due pesanti calamità naturali (terremoto: 2012, alluvione: 2014) che unitamente all'accentuarsi della crisi economica nazionale fanno presumere che il tasso odierno sia più alto. I dati relativi all'immigrazione riportano un tasso del 10% contro un dato regionale attuale del 11,9%. La presenza di alunni stranieri rende necessario investire risorse in percorsi di alfabetizzazione e di sostegno allo studio. Le scuole, appartenenti ai differenti Comuni dell'Unione, usufruiscono di servizi diversi. In particolare i servizi di trasporto scolastico non sono raccordati tra loro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

A seguito del terremoto del 2012 la maggior parte degli edifici scolastici ha subito degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione. Tutti gli edifici scolastici sono dotati di certificato di prevenzione incendi. Tutte le scuole sono dotate di LIM e laboratori informatici. Nei plessi sono presenti laboratori di arte, musica, informatica, scienze, matematica, aule per gli alunni diversamente abili, spazi per il ricevimento dei genitori nei colloqui e aule per il

recupero, il potenziamento e l'alfabetizzazione. E' presente anche un'ampia aula magna per attivita' varie (collegiali, didattiche, incontri con il pubblico e con esperti, ecc.). Piu' aule dell'Istituto sono attrezzate come classi 3.0, con pc e tablet per tutti gli alunni. L'Istituto usufruisce della Biblioteca e del Teatro Comunale di Bomporto, grazie ad una convenzione stipulata con l'Amministrazione. Le risorse economiche disponibili sono quelle del FIS e quelle che vengono assegnate in base alla presentazione di progetti dai vari enti. L'Istituto usufruisce di contributi economici volontari provenienti dai genitori. L'Istituto ha inoltre partecipato a due bandi europei e ottenuto l'assegnazione di due contributi: PON COMPETENZE DI BASE e PON CITTADINANZA GLOBALE.

Vincoli

Il servizio di trasporto scolastico non e' interscambiabile tra i Comuni. L'edificio scolastico della Scuola Secondaria, realizzato durante gli anni '70, dispone di una palestra, che per disponibilita' di attrezzature e spazi, non e' adeguata al bisogno della scuola, oltre ad essere separata dall'edificio unico in cui sono ubicate tutte le aule della scuola, la segreteria e i laboratori. La scuola non presenta nessuna recinzione esterna poiche' il progetto edilizio non la contemplava. La sede e' raggiungibile per mezzo di pullman comunali (Bomporto) e con il normale servizio di linea (Comune di Bastiglia). Questo servizio di trasporto pero' e' erogato solo in coincidenza degli orari di apertura-chiusura della scuola e, occasionalmente, anche per attivita' speciali. Diversi plessi dell'Istituto non dispongono di palestre proprie, ma usufruiscono di quelle comunali. L'Istituto dispone di molti pc, anche se un buon numero risulta obsoleto. E' indispensabile la presenza all'interno della scuola di una o piu' figure addette alla manutenzione dell'hardware. Altre difficolta' si registrano nel reperimento e nella sostituzione in tempi brevi delle parti di ricambio della strumentazione elettronica (es. lampade dei proiettori Lim).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. 1 BOMPORTO- BASTIGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****MOIC85000N****Indirizzo****VIA G. VERDI 10 BOMPORTO 41030 BOMPORTO**



Telefono	059909233
Email	MOIC85000N@istruzione.it
Pec	moic85000n@pec.istruzione.it

❖ "ARCOBALENO" BOMPORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA85001E
Indirizzo	VIA VERDI, 6 BOMPORTO 41030 BOMPORTO
Edifici	• Via VERDI 6 - 41030 BOMPORTO MO

❖ "H.C.ANDERSEN" - BASTIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA85002G
Indirizzo	VIA TINTORI, 29 BASTIGLIA 41030 BASTIGLIA
Edifici	• Piazza TINTORI 28 - 41030 BASTIGLIA MO

❖ "M.POLO " BOMPORTO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85001Q
Indirizzo	VIA RAVARINO PER CARPI , 17 BOMPORTO 41030 BOMPORTO
Edifici	• Via Verdi [REFETTORIO] 6 - 41030 BOMPORTO MO • Via RAVARINO PER CARPI 17 - 41030 BOMPORTO MO
Numero Classi	10
Totale Alunni	235

❖ **"SORELLE LUPPI " SOLARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85002R
Indirizzo	VIA I MAGGIO S.N. SOLARA 41030 BOMPORTO
Edifici	• Via I MAGGIO 2/c - 41030 BOMPORTO MO • Via I Maggio 2/e - 41030 BOMPORTO MO
Numero Classi	7
Totale Alunni	102

❖ **"C.MENOTTI" SORBARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85003T
Indirizzo	VIA PER RAVARINO-CARPI , 130 SORBARA 41030 BOMPORTO
Edifici	• Piazza dei Tigli snc - 41030 BOMPORTO MO • Via RAVARINO 130 - 41030 BOMPORTO MO
Numero Classi	10
Totale Alunni	224

❖ **"G.MAZZINI " BASTIGLIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85004V
Indirizzo	VIA STAZIONE 7 BASTIGLIA 41030 BASTIGLIA
Edifici	• Via STAZIONE 7 - 41030 BASTIGLIA MO
Numero Classi	13



Totale Alunni	205
----------------------	------------

❖ **ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM85001P
Indirizzo	VIA G. VERDI 10 BOMPORTO 41030 BOMPORTO
Edifici	• Via VERDI 10 - 41030 BOMPORTO MO • Via Verdi 12 - 41030 BOMPORTO MO
Numero Classi	18
Totale Alunni	416

Approfondimento

Il nostro Istituto comprensivo, nato nel 1°Settembre 2016, è in reggenza dal 1° settembre 2017.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1



Proiezioni 1

Strutture sportive Palestra 3

Aula attrezzata per attività fisica 1

Servizi Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 110

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 3

LIM e pc presenti nelle classi/sezioni 58

Approfondimento

Nel nostro Istituto sono presenti due classi 3.0. Le nostre dotazioni multimediali sono state implementate grazie alla vincita di progetti PON, donazioni da parte dei Comitati genitori, delle Associazioni del territorio e attraverso la partecipazione a concorsi promossi dalle grandi catene di distribuzione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 141

Personale ATA 32

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo è in reggenza dall'anno scolastico 2017/18. La scuola dell'infanzia ha un organico stabile, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado c'è ancora molta mobilità.

Ci sono docenti che ricoprono le Funzioni Strumentali (per ogni Funzione ci sono due o tre docenti di riferimento: uno appartenente alla scuola primaria o alla scuola dell'infanzia e uno appartenente alla scuola secondaria di primo grado). Questo vuole garantire lo scambio e la condivisione tra gli insegnanti dei diversi ordini scolastici dell'Istituto e vuole gettare le basi per la realizzazione di una scuola collegiale e partecipata.

Il Dirigente Scolastico attribuisce compiti di coordinamento ai Collaboratori che appartengono ai diversi segmenti.



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo, nel triennio 2019/2022 , orienterà le sue scelte in funzione di alcune irrinunciabili priorità:

- *ridurre i livelli di insuccesso di tutti gli alunni, in particolare degli alunni stranieri;*
- *rafforzare le azioni di continuità tra i diversi segmenti scolastici;*
- *attivare processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ampliare e potenziare le competenze degli alunni.

Traguardi

Aumentare il livello di competenze degli alunni per avere ricadute positive sugli esiti scolastici e sui risultati a distanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola per monitorare gli esiti degli apprendimenti e favorire il successo formativo.

Traguardi

Conoscere gli esiti degli alunni alla fine del primo anno di ogni segmento di scuola confrontandoli con quelli dell'anno precedente.



Priorità

Rafforzare le azioni di continuità verticale per migliorare l'offerta formativa.

Traguardi

Revisionare e verticalizzare i curricula d'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo promuove l'idea di una scuola intesa come comunità che apprende, nella quale l'organizzazione favorisce la condivisione di buone pratiche didattiche, di conoscenze e di competenze. Inoltre, attraverso la progettazione di percorsi individualizzati e/o personalizzati, la scuola intende promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di tutti gli alunni. Per questo, saranno attivati progetti che favoriranno l'inclusione scolastica e il successo formativo di ciascuno in armonia con i diversi stili cognitivi degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO.

Descrizione Percorso

L'Istituzione scolastica, al fine di promuovere la motivazione e il successo formativo di tutti gli alunni, intende attivare molteplici progetti inerenti le competenze linguistiche, matematiche, espressive, motorie, digitali e civiche.

Per la realizzazione dei progetti la scuola si avvarrà della collaborazione di esperti interni ed esterni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare progetti mirati al recupero e al potenziamento degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ampliare e potenziare le competenze degli alunni.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Rafforzare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola per monitorare gli esiti degli apprendimenti e favorire il successo

formativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rafforzare le azioni di continuità verticale per migliorare l'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare gli insegnanti sulle nuove metodologie didattiche per valorizzare i diversi stili cognitivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ampliare e potenziare le competenze degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

Migliorare l'esito delle valutazioni intermedie e finali.

Diminuire il numero degli alunni con valutazione negativa nelle Prove d'Istituto e in quelle Nazionali.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE INTERCULTURALI,CIVICHE,SOCIALI E DIGITALI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Personale interno ed esterno alla scuola.

Risultati Attesi

- Sviluppo delle abilità motorie,espressive e sociali
- Migliorare l'inclusione
- Promuovere la cittadinanza attiva
- Favorire comportamenti ispirati a un sano stile di vita
- Valorizzare le diverse forme di arte

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE NUOVE
METODOLOGIE DIDATTICHE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Insegnanti e formatori esterni.

Risultati Attesi



Acquisizione di nuove e maggiori competenze per migliorare le capacità dei docenti di leggere i bisogni degli alunni, di individuarne i saperi essenziali e le metodologie adeguate al fine di promuovere forme significative di apprendimento.

❖ **VERSO LA SCUOLA DELLE COMPETENZE.**

Descrizione Percorso

L'Istituzione scolastica prevederà:

- azioni di accompagnamento degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini scolastici;
- azioni per rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- azioni per attivare processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'Istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curriculari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

Queste attività saranno svolte da Commissioni di lavoro appositamente costituite e dalle Funzioni Strumentali coinvolgendo tutti i docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisionare e raccordare in verticale i curricoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rafforzare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola per monitorare gli esiti degli apprendimenti e favorire il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rafforzare le azioni di continuità verticale per migliorare l'offerta formativa.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Raccogliere e analizzare i dati relativi agli esiti scolastici nelle classi di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rafforzare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola per monitorare gli esiti degli apprendimenti e favorire il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rafforzare le azioni di continuità verticale per migliorare l'offerta formativa.

"Obiettivo:" Condividere ed elaborare documenti e prove in uscita e in ingresso tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rafforzare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola per monitorare gli esiti degli apprendimenti e favorire il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rafforzare le azioni di continuità verticale per migliorare l'offerta formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUZIONE DI DIVERSE COMMISSIONI PER LA REVISIONE IN VERTICALE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti interni alla scuola.

Risultati Attesi

Revisione del curriculum verticale di matematica e italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DEI RISULTATI OTTENUTI DAGLI ALUNNI IN ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E CONFRONTO CON I RISULTATI OTTENUTI NELLE STESSE MATERIE L'ANNO SUCCESSIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Funzione strumentale PDM, docenti delle classi quinte della scuola primaria e docenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

- Miglioramento dei risultati a distanza
- Miglioramento della didattica e dei risultati ottenuti dagli studenti, grazie ad un maggior confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola
- Maggiore uniformità dei criteri di valutazione tra i diversi ordini di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DELLE PROVE DI PASSAGGIO TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale e docenti interni.

Risultati Attesi

Favorire la continuità verticale condividendo obiettivi formativi e modalità di valutazione tra i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Favorire la formazione di classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno nella scuola secondaria di primo grado.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La verticalizzazione dei curricoli promuoverà il confronto tra le diverse professionalità e consentirà di realizzare processi di aggregazione professionale per armonizzare le pratiche didattiche. Si attiveranno dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro, finalizzati al confronto metodologico, alla produzione di materiali e strumenti condivisi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ARCOBALENO" BOMPORTO	MOAA85001E
"H.C.ANDERSEN" - BASTIGLIA	MOAA85002G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"M.POLO " BOMPORTO CENTRO	MOEE85001Q
"SORELLE LUPPI " SOLARA	MOEE85002R
"C.MENOTTI" SORBARA	MOEE85003T
"G.MAZZINI " BASTIGLIA	MOEE85004V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALESSANDRO VOLTA	MOMM85001P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le

situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ARCOBALENO" BOMPORTO MOAA85001E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"H.C.ANDERSEN" - BASTIGLIA MOAA85002G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"M.POLO " BOMPORTO CENTRO MOEE85001Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"SORELLE LUPPI " SOLARA MOEE85002R
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"C.MENOTTI" SORBARA MOEE85003T
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G.MAZZINI " BASTIGLIA MOEE85004V
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALESSANDRO VOLTA MOMM85001P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'Istituto comprensivo 1 di Bomporto - Bastiglia è nato il 1 settembre 2016 a seguito della riorganizzazione

scolastica deliberata dai comuni di Bomporto e Bastiglia. L'istituto comprensivo comprende le scuole

dell'infanzia e primaria dei comuni di Bomporto e Bastiglia e l'ex scuola secondaria di I grado di Bomporto.

L'utenza della scuola secondaria di primo grado del nuovo I.C. raccoglie in tutte le classi alunni

provenienti dai comuni di Bomporto e Bastiglia.

La scuola dell'infanzia comprende due plessi:

Arcobaleno	Via Verdi, 6	Bomporto	059 818048
Andersen	Piazza Tintori, 29	Bastiglia	059 815637

La scuola primaria comprende quattro plessi:



M. Polo	Via Ravarino Carpi, 17	Bomporto	059 909011
C. Menotti	Via Ravarino Carpi, 130	Sorbara	059902154
Sorelle Luppi	Via I° maggio	Solara	059901589
Mazzini	Via Stazione, 7	Bastiglia	059904232

La scuola secondaria di primo grado comprende un istituto:

A.Volta	Via G. Verdi,10	Bomporto	059 909233
----------------	-----------------	----------	------------

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. 1 BOMPORTO- BASTIGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola non ha un curriculum verticale in quanto l'Istituto è di recente istituzione. Ogni segmento di scuola segue il documento di riferimento per il proprio ordine, ma in questo triennio sarà prioritaria la verticalizzazione dei curricoli.



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro istituto, già dall'anno scorso, ha lavorato sul curricolo verticale in lingua inglese.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE.PDF

NOME SCUOLA

"ARCOBALENO" BOMPORTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto della scuola dell'infanzia è stato revisionato seguendo le raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006 in base alle Indicazioni del 2012 integrandolo con le competenze di cittadinanza secondo il Regolamento sull'obbligo d'Istruzione (D.M.139 del 2009) e le Life Skills che rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA DEFINITIVO 25 NOV.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi . Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum della scuola dell'infanzia declina in ogni campo di esperienza le competenze chiave di cittadinanza e ne identifica abilità spendibili nella quotidianità. In questo modo, esse divengono osservabili nel contesto sociale e relazionale, documentabili e misurabili.

NOME SCUOLA

"H.C.ANDERSEN" - BASTIGLIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto comprensivo ha revisionato nel 2012 curricoli. nelle classi prime e seconde è stato individuato un ambito trasversale riferibile all'educazione ambientale, che rimanda a molte discipline, all'Educazione Stradale ed all'Educazione all'Immagine. Dalla classe terza l'Ambito dell'Ambiente resta circoscritto alle discipline di Scienze e Tecnologia, mentre Storia e Geografia sono presentate a parte. Si precisa che Tecnologia è stata collegata a Scienze, mentre Informatica è presentata a parte. L'Educazione alla salute, la cittadinanza, all'affettività e l'educazione alimentare sono state considerate nella colonna VALORIALE, per evidenziarne lo stretto rapporto con le acquisizioni di carattere cognitivo.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il nostro Istituto ha revisionato il curriculum d'inglese per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola primaria i traguardi sono conducibili al livello A1 del quadro di riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa; per la scuola secondaria di primo grado i traguardi sono riconducibili a livello A2. Si prevede di raccordare il curriculum anche con la scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ha revisionato i curricoli di italiano e di matematica per la scuola primaria tenendo come principali documenti di riferimento le Raccomandazioni del Parlamento Europeo, il D.M. n.139 del 2007, il documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione, le indicazioni per il curricolo del 2012 e la costituzione della repubblica italiana.

ALLEGATO:

CLASSE 1 ITALIANO.PDF

Altro

NOME SCUOLA

"M.POLO " BOMPORTO CENTRO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria ha provveduto alla riorganizzazione dei curricoli d'italiano e matematica secondo le Indicazioni nazionali del 2012, mentre per le altre discipline si procederà a breve alla revisione e alla verticalizzazione. Il curricolo d'inglese è stato verticalizzato solo tra primaria e secondaria di primo grado e sarà ricordato anche per l'infanzia

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'inglese è strutturato in modo tale da delineare le microabilità per ogni annualità, garantendo così una maggiore continuità sia nella didattica che nella valutazione degli alunni. Per la scuola primaria e per la seconda lingua comunitaria i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa; per la scuola secondaria di 1° grado i traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

del Consiglio d'Europa.

ALLEGATO:

CURRICOLO INGLESE SCUOLA PRIMARIA BOMPORTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria condividono il curricolo delle abilità sociali indicato dal DL n. 59/2004. L'insegnamento consapevole e programmato delle abilità sociali è utile a tutti gli alunni e prerequisito indispensabile alla formazione intellettuale e sociale della persona. Il curricolo è scandito in due nuclei fondanti e contiene le abilità sociali e i comportamenti osservabili che li accompagnano.

ALLEGATO:

CURRICOLO ABILITÀ SOCIALI.PDF

NOME SCUOLA

"SORELLE LUPPI " SOLARA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria ha provveduto alla riorganizzazione dei curricoli d'italiano e matematica secondo le Indicazioni nazionali del 2012, mentre per le altre discipline si procederà a breve alla revisione e alla verticalizzazione. Il curricolo d'inglese è stato verticalizzato solo tra primaria e secondaria di primo grado e sarà ricordato anche per l'infanzia

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'inglese è strutturato in modo tale da delineare le microabilità per ogni annualità, garantendo così una maggiore continuità sia nella didattica che nella valutazione degli alunni. Per la scuola primaria e per la seconda lingua comunitaria i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

per le lingue del Consiglio d'Europa; per la scuola secondaria di 1° grado i traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria condividono il curricolo delle abilità sociali indicato dal DL n. 59/2004. L'insegnamento consapevole e programmato delle abilità sociali è utile a tutti gli alunni e prerequisito indispensabile alla formazione intellettuale e sociale della persona. Il curricolo è scandito in due nuclei fondanti e contiene le abilità sociali e i comportamenti osservabili che li accompagnano.

ALLEGATO:

CURRICOLO ABILITÀ SOCIALI.PDF

NOME SCUOLA

"C.MENOTTI" SORBARA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria ha provveduto alla riorganizzazione dei curricoli d'italiano e matematica secondo le Indicazioni nazionali del 2012, mentre per le altre discipline si procederà a breve alla revisione e alla verticalizzazione. Il curricolo d'inglese è stato verticalizzato solo tra primaria e secondaria di primo grado e sarà raccordato anche per l'infanzia

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale d'inglese è strutturato in modo tale da delineare le microabilità per ogni annualità, garantendo così una maggiore continuità sia nella didattica che nella

valutazione degli alunni. Per la scuola primaria e per la seconda lingua comunitaria i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa; per la scuola secondaria di 1° grado i traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria condividono il curricolo delle abilità sociali indicato dal DL n. 59/2004. L'insegnamento consapevole e programmato delle abilità sociali è utile a tutti gli alunni e prerequisito indispensabile alla formazione intellettuale e sociale della persona. Il curricolo è scandito in due nuclei fondanti e contiene le abilità sociali e i comportamenti osservabili che li accompagnano.

ALLEGATO:

CURRICOLO ABILITÀ SOCIALI.PDF

NOME SCUOLA

"G.MAZZINI " BASTIGLIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria ha provveduto alla riorganizzazione dei curricoli d'italiano e matematica secondo le Indicazioni nazionali del 2012, mentre per le altre discipline si procederà a breve alla revisione e alla verticalizzazione. Il curricolo d'inglese è stato verticalizzato solo tra primaria e secondaria di primo grado e sarà raccordato anche per l'infanzia

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale d'inglese è strutturato in modo tale da delineare le microabilità per ogni annualità, garantendo così una maggiore continuità sia nella didattica che nella valutazione degli alunni. Per la scuola primaria e per la seconda lingua comunitaria i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa; per la scuola secondaria di 1° grado i traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria condividono il curriculum delle abilità sociali indicato dal DL n. 59/2004. L'insegnamento consapevole e programmato delle abilità sociali è utile a tutti gli alunni e prerequisito indispensabile alla formazione intellettuale e sociale della persona. Il curriculum è scandito in due nuclei fondanti e contiene le abilità sociali e i comportamenti osservabili che li accompagnano.

ALLEGATO:

CURRICOLO ABILITÀ SOCIALI.PDF

NOME SCUOLA

ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola secondaria di primo grado è in parte revisionato secondo le indicazioni del 2012. Questo è verticalizzato solo per la lingua inglese, manca però la parte relativa alla scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLI SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale d'inglese è strutturato in modo tale da delineare le microabilità per ogni annualità, garantendo così una maggiore continuità sia nella didattica che nella valutazione degli alunni. Per la scuola primaria e per la seconda lingua comunitaria i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa; per la scuola secondaria di 1° grado i traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE.PDF

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo, nato il 1 settembre 2016, è un'istituzione complessa per molteplici ragioni:

- la dislocazione dei plessi scolastici da cui è composto;
- la provenienza dell'utenza da diversi Comuni;
- necessità di una riorganizzazione in funzione del ridimensionamento.

Per questi motivi, sono ancora in atto azioni che permettano di realizzare processi di aggregazione del personale dell'istituzione scolastica, armonizzando pratiche didattiche e valutative, criteri gestionali e modalità amministrative.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA

I progetti di recupero e potenziamento si svolgeranno durante le ore di compresenza degli insegnanti curricolari. Si organizzeranno attività strutturate in piccoli gruppi al fine di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare, stimolando una maggiore motivazione all'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Promuovere la comprensione del testo. • Migliorare la scrittura di brevi testi. • Potenziare le competenze ortografiche. • Conoscere ed utilizzare le principali strutture morfo-sintattiche della lingua italiana. • Ampliare le abilità di calcolo all'interno dell'insieme dei numeri reali. • Formulare ipotesi, cercare soluzioni a situazioni problematiche anche di vita quotidiana. **COMPETENZE ATTESE:** • Leggere, comprendere e analizzare testi di diverse tipologie. • Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi. • Rispettare le principali convenzioni ortografiche e riflettere sulla lingua. • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico. • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche. • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

❖ PROGETTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE INTERCULTURALI, CIVICHE, SOCIALI E DIGITALI

Tutti i progetti intendono potenziare le abilità motorie, espressive, sociali e digitali, favorendo l'inclusione e la personalizzazione, nel rispetto e nella valorizzazione dei diversi stili cognitivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti proposti come ampliamento dell'offerta formativa si propongono di sviluppare le competenze chiave europee nel rispetto delle modalità di lavoro di

ciascun segmento scolastico e delle abilità degli alunni nella fascia d'età compresa tra 3 e 14 anni .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina

Aula attrezzata per attività fisica

Approfondimento

Ogni Plesso scolastico sceglie i Progetti in base alle esigenze specifiche dell'utenza. Il nostro Istituto progetta percorsi finalizzati all'inclusione di alunni DVA, che coinvolgono classi/sezioni dove sono presenti alunni con bisogni speciali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto prevede due differenti percorsi: uno di base e cinque avanzati. La modalità base di partecipazione, definita **L'Ora del Codice**, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al *pensiero computazionale*.

Una modalità di partecipazione più avanzata consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento dei percorsi più approfonditi, che sviluppino i temi del *pensiero computazionale* con ulteriori lezioni. Esse possono essere svolte nel resto dell'anno scolastico.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La robotica educativa permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo. L'apprendimento per scoperta cambia la modalità tradizionale di insegnamento: l'alunno cui si propone un percorso di robotica, infatti, è continuamente chiamato a risolvere problemi. Deve scoprire cosa succede, può verificare concetti e in questo caso il docente avrà una funzione di coordinamento e guida. La robotica educativa permette la rivalutazione dell'errore, cosa accade se si sbaglia? Questo è il momento in cui deve riflettere e capire come correggere insieme all'insegnante. Anche dalla correzione dell'errore nascono idee e si impara meglio a risolvere i problemi. L'attività è laboratoriale e le discipline coinvolte sono molteplici: la tecnologia, l'informatica, la matematica ma anche la prima e la seconda lingua. Poi è un'attività di gruppo, quindi si impara a lavorare insieme.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"ARCOBALENO" BOMPORTO - MOAA85001E

"H.C.ANDERSEN" - BASTIGLIA - MOAA85002G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo

indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. Alla fine del triennio alla scuola dell'infanzia, in funzione del passaggio alla scuola primaria, le insegnanti stilano un profilo di ogni bambino che tiene conto del suo percorso scolastico rispetto ad alcuni indicatori: identità, autonomia, relazionalità e competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali dei bambini nella scuola dell'infanzia vengono sollecitate e osservate nella quotidianità. Il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo delle Abilità Sociali in continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria che mira proprio a condividere obiettivi relazionali che intendono sostenere lo sviluppo armonico della personalità degli alunni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ALESSANDRO VOLTA - MOMM85001P

Criteri di valutazione comuni:

La verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento rappresentano un momento importante di accertamento della qualità della scuola come sistema complesso e di controllo (in ingresso, in itinere e finale) del processo di insegnamento/apprendimento. Nel processo di insegnamento/apprendimento, inizialmente viene verificata, per ogni disciplina, la situazione di partenza (valutazione conoscitiva) e successivamente il raggiungimento dei vari obiettivi da parte dell'alunno e la validità della programmazione nelle sue articolazioni (valutazione formativa). Atto finale è la misurazione del grado di raggiungimento del traguardo formativo nonché l'idoneità delle soluzioni adottate dalla scuola (valutazione sommativa). Per i docenti consiste nell'attenzione continua, costante e sistematica, al processo di apprendimento per accertare se l'azione didattica è stata efficace e predisporre il conseguente intervento educativo /formativo sulla classe e sul singolo alunno con un insegnamento il più possibile individualizzato.

E' necessario rendere gli alunni partecipi della valutazione in ogni sua fase, sottolineando il fatto che si tratta di un giudizio sulla prestazione e non sull'individuo, per rendere efficace e funzionale l'azione educativa. La valutazione passa attraverso i seguenti momenti: □ il rinforzo delle prestazioni positive; □ la valorizzazione delle potenzialità; □ l'indicazione delle carenze e degli strumenti per superarle. La valutazione dovrà: □ coinvolgere gli alunni per renderli soggetti attivi di tale processo; □ essere chiara nel linguaggio e trasparente affinché ad alunni e famiglie sia possibile comprendere il processo di valutazione in tutte le sue fasi; □ essere orientativa per promuovere negli alunni la capacità di misurare attitudini e potenzialità. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi: □ livelli di partenza della classe e di ogni alunno; □ interventi di recupero, consolidamento e potenziamento effettuati; □ qualità e grado della partecipazione e dell'impegno; □ progressione delle risposte didattiche in relazione agli obiettivi ipotizzati.

ALLEGATI: documento di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna/o viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs n. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del dpr n. 122/09 "Valutazione del comportamento" che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti). Dall'unione del lessico dei vari documenti normativi succedutisi nel tempo, a livelli di governo diversi (europeo e nazionale), si possono dedurre alcuni CRITERI FONDAMENTALI su cui basare la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria. Per quanto concerne i progressi nello sviluppo: culturale – personale - sociale si terrà conto dei seguenti indicatori: **SOCIALIZZAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, AUTONOMIA.** Socializzazione • Rapporti tra pari • Rapporti con gli adulti • Rispetto delle regole e dell'ambiente Interesse e partecipazione □ Si interessa alle attività proposte □ Interviene apportando il proprio contributo □ Partecipa attivamente al lavoro di gruppo Impegno • Attenzione • Motivazione Autonomia • Gestione del materiale proprio e della

classe • Portare a termine il lavoro assegnato nei tempi stabiliti • Curare la forma e l'ordine dei propri elaborati GIUDIZIO: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE

ALLEGATI: documento di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti: **MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO** □ L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti. □ Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata **COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98** Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti) **MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO** Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti entrambe le seguenti condizioni: 1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta almeno tre valutazioni insufficienti 2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti Regolamento per la valutazione degli alunni approvato dal Collegio dei Docenti il giorno 23 gennaio 2018 16 e almeno una delle seguenti situazioni: 3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola; 4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.

ALLEGATI: documento di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di stato viene deliberata dal Consiglio di Classe in sede di

scrutinio finale se non sussistono le condizioni che impediscono il passaggio alla classe successiva o all'esame di stato. Per la definizione del voto di ammissione all'esame, si prende in considerazione il percorso scolastico dell'alunno riferito anche al primo e secondo anno della scuola secondaria di primo grado. Nella fattispecie, si procede come di seguito: - Si determina il voto medio unico tra tutte le materie al termine del primo anno - Si determina il voto medio unico tra tutte le materie al termine del secondo anno - Si ricava la media tra i due voti come sopra espressi - Il voto unico medio del biennio contribuisce a determinare, assieme ai voti delle discipline, il voto medio unico di ammissione all'esame arrotondato per eccesso se il decimale è pari o superiore a 0,5 e per difetto se il decimale è pari o inferiore a 0,49. (Esempio: 7,46=7; 8,66=9) Si riporta di seguito una sintesi dei requisiti necessari per l'ammissione all'esame di stato, fermo restando il rinvio al paragrafo specifico dei criteri di non ammissione 1. La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI di italiano, matematica ed inglese è requisito essenziale per l'ammissione all'esame. La prova INVALSI diventa requisito fondamentale per l'ammissione, anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato medesimo. 2. La scheda di valutazione non presenti più di due insufficienze oppure, nel caso di tre insufficienze, la maggioranza dei docenti del consiglio di classe ritenga che i livelli di apprendimento siano sufficienti per iniziare ad affrontare il ciclo di studi successivo. Fermo restando la facoltà del consiglio di classe di valutare in modo diverso, con adeguata motivazione, casi di alunni in situazioni personali e/o sociali eccezionali per i quali la non ammissione non sarebbe in alcun modo proficua. 3. All'alunno/a non deve essere stata irrogata una sanzione disciplinare che preveda la non ammissione all'esame di stato per violazioni gravi del comportamento 4. L'alunno/a non deve aver superato il limite di assenze che in base alla normativa vigente determinano la non validità dell'anno scolastico 5. L'alunno/a, in caso di superamento di suddetto limite, beneficia di deroghe per casi particolari deliberati dal collegio dei docenti elencati in precedenza in questo stesso documento

ALLEGATI: Definizione voto di ammissione esame di stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"M.POLO " BOMPORTO CENTRO - MOEE85001Q

"SORELLE LUPPI " SOLARA - MOEE85002R

"C.MENOTTI" SORBARA - MOEE85003T

"G.MAZZINI " BASTIGLIA - MOEE85004V

Criteri di valutazione comuni:

La verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento rappresentano un momento importante di accertamento della qualità della scuola come sistema complesso e di controllo (in ingresso, in itinere e finale) del processo di insegnamento/apprendimento. Nel processo di insegnamento/apprendimento, inizialmente viene verificata, per ogni disciplina, la situazione di partenza (valutazione conoscitiva) e successivamente il raggiungimento dei vari obiettivi da parte dell'alunno e la validità della programmazione nelle sue articolazioni (valutazione formativa). Atto finale è la misurazione del grado di raggiungimento del traguardo formativo nonché l'idoneità delle soluzioni adottate dalla scuola (valutazione sommativa). Per i docenti consiste nell'attenzione continua, costante e sistematica, al processo di apprendimento per accertare se l'azione didattica è stata efficace e predisporre il conseguente intervento educativo /formativo sulla classe e sul singolo alunno con un insegnamento il più possibile individualizzato. E' necessario rendere gli alunni partecipi della valutazione in ogni sua fase, sottolineando il fatto che si tratta di un giudizio sulla prestazione e non sull'individuo, per rendere efficace e funzionale l'azione educativa. La valutazione passa attraverso i seguenti momenti: □ il rinforzo delle prestazioni positive; □ la valorizzazione delle potenzialità; □ l'indicazione delle carenze e degli strumenti per superarle. La valutazione dovrà: □ coinvolgere gli alunni per renderli soggetti attivi di tale processo; □ essere chiara nel linguaggio e trasparente affinché ad alunni e famiglie sia possibile comprendere il processo di valutazione in tutte le sue fasi; □ essere orientativa per promuovere negli alunni la capacità di misurare attitudini e potenzialità. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi: □ livelli di partenza della classe e di ogni alunno; □ interventi di recupero, consolidamento e potenziamento effettuati; □ qualità e grado della partecipazione e dell'impegno; □ progressione delle risposte didattiche in relazione agli obiettivi ipotizzati.

ALLEGATI: documento di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs. 62/2017. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo

delle competenze di cittadinanza Per quanto concerne i progressi nello sviluppo: culturale – personale - sociale si terrà conto dei seguenti indicatori:

SOCIALIZZAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, AUTONOMIA, METODO DI STUDIO dalla classe III in poi. Socializzazione • Rapporti tra pari • Rapporti con gli adulti • Rispetto delle regole e dell'ambiente Interesse e partecipazione □ Si interessa alle attività proposte □ Interviene nelle conversazioni apportando il proprio contributo □ Partecipa attivamente al lavoro di gruppo Impegno • Attenzione • Motivazione Autonomia • Gestione del materiale proprio e della classe • Portare a termine il lavoro assegnato nei tempi stabiliti • Curare la forma e l'ordine dei propri elaborati Abilità di studio (dalla III in poi) • Leggere e comprendere un testo disciplinare • Ricercare e organizzare informazioni • Esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite GIUDIZIO: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE

ALLEGATI: documento di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sopra descritte. Regolamento per la valutazione degli alunni approvato dal Collegio dei Docenti il giorno 23 gennaio 2018 La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dal team docente in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri deliberati dal collegio. Si procederà alla non ammissione soltanto in casi particolari in cui, sentita la famiglia e in accordo con la neuropsichiatria per alunni con disabilità, il team di classe all'unanimità ritiene che l'alunna/o non abbia acquisito i livelli di apprendimento necessari per affrontare le prestazioni richieste dalla classe successiva che si presume siano molto al di sopra della zona prossimale di apprendimento dell'alunno/a. Pertanto il passaggio alla classe successiva potrebbe incrementare le difficoltà di apprendimento e alimentare ulteriore disagio. Si elencano in modo più dettagliato i criteri per la non ammissione alla classe successiva (dovranno essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni). □ L'alunna/o al termine dell'anno scolastico, presenta gravi lacune rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti per il periodo, scolastico ed evolutivo, di riferimento, nonostante le strategie di recupero documentate messe in atto nel corso dell'anno (progetti, recuperi, rinforzi, interventi individualizzati, lavori in piccoli gruppi). □ I docenti del team di

classe, all'unanimità, ritengono che l'alunno non possenga i requisiti minimi per consentire una proficua frequenza nella classe di grado successivo. □ La situazione problematica è stata segnalata ed illustrata ai genitori in diversi colloqui individuali verbalizzati. □ Il team docente ritiene che la permanenza per un ulteriore anno scolastico nella classe permetta all'alunno di sviluppare le competenze, al momento non raggiunte, in tempi più adeguati e rispettosi del suo personale percorso evolutivo. □ Il caso è stato oggetto di valutazione all'interno della programmazione e registrata attraverso periodiche osservazioni sistematiche. □ Il team docenti dovrà presentare una relazione approfondita al DS in merito alla proposta di non ammissione alla classe successiva dell'alunno della scuola primaria

ALLEGATI: documento di valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Tutte le scuole accolgono alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali che partecipano attivamente sia alle attività della classe che a laboratori secondo progetti e metodi mirati a favorire l'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla stesura dei piani educativi individualizzati attuando un'osservazione iniziale per definire gli obiettivi che vengono monitorati regolarmente. Sono attivi diversi progetti di inclusione per favorire l'apprendimento delle competenze e delle abilità sociali (danzaterapia, teatro, alfabetizzazione...). Per rispondere ai bisogni dell'utenza sono state individuate figure specifiche che coordinano gli ambiti della disabilità, dei DSA e, più generalmente, degli alunni con bisogni speciali, tra cui gli alunni stranieri non italofoni. I PDP vengono stilati per ogni alunno per il quale se ne ravveda la necessità.

Punti di debolezza

I progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri con esperti esterni sono un'esperienza consolidata, ma ormai molto ridotta in quanto mancano i fondi necessari per poterli sostenere e dare ad essi continuità. Anche la comunicazione tra la scuola e alcune famiglie di alunni stranieri non è semplice in quanto mancano i mediatori culturali che permettano di veicolare in modo corretto le informazioni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia si somministrano ai bambini di cinque anni prove di comprensione del testo elaborate da una commissione interna e lo screening della letto-scrittura. Nella scuola primaria si realizzano attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, anche a classi aperte, ove possibile. Nel lavoro in classe vengono individualizzati e personalizzati gli interventi attraverso attività e strumenti adeguati. Il progetto di screening delle difficoltà di letto-scrittura prevede monitoraggi regolari per le classi prime e seconde. Una commissione ha elaborato delle prove d'istituto per matematica e italiano per le classi prime, terze e quarte che vengono somministrate a fine anno scolastico. Nella scuola secondaria vengono svolti diversi progetti di recupero e potenziamento: alfabetizzazione, recupero per alunni DSA, recupero/consolidamento inglese, recupero e potenziamento di italiano e matematica (compresenza), latino, giochi matematici, inglese scientifico, logica matematica, musica, laboratori pomeridiani organizzati e sovvenzionati dal territorio. Al termine di ogni percorso i docenti svolgono prove di valutazione sull'efficacia dell'intervento messo in atto. Gli interventi risultano particolarmente efficaci.

Punti di debolezza

Classi numerose e mancanza di ore aggiuntive limitano l'efficacia degli interventi. Alcuni progetti di recupero/potenziamento sono stati realizzati grazie all'assegnazione di docenti dell'organico potenziato e, per tale ragione, l'ulteriore proposta dei progetti stessi non risulta certa per gli anni a seguire.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie

Ente locale - Rappresentante della
Cooperativa per PEA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito a: - Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92; - un'attenta osservazione effettuata dai docenti nel primo periodo di scuola; - le informazioni fornite dalla famiglia. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI orienta l'azione dei docenti e deve essere fattibile, fruibile e flessibile .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal team docente o, per la scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di Classe. Esso viene predisposto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La nostra Istituzione si impegna a curare il rapporto con le famiglie attraverso il confronto costante sugli esiti degli apprendimenti, sulle necessità emergenti e sui traguardi raggiunti da ciascun alunno. Si programmano incontri con la famiglia alla presenza di tutte le figure professionali che si prendono cura degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Colloqui calendarizzati e al bisogno anche con NPJA

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	non presenti
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

disagio e simili
 Procedure condivise di intervento sulla disabilità
 Procedure condivise di intervento su disagio e simili
 Progetti territoriali integrati
 Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati
 Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita per quanto riguarda il comportamento, le discipline e le attività svolte, al PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.). Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, c. 2, del D.lgs n. 297/1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.lgs n.62/2017 tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi nelle modalità previste dalla legge. Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Possono essere predisposte prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna/o in rapporto alle proprie potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo

d'istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione. Agli alunni che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo che permette l'accesso all'ordine di scuola superiore o alla istruzione e formazione professionale solo ai fini del conseguimento di ulteriori crediti formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Prima dell'ingresso dei bambini alla scuola dell'Infanzia, le insegnanti incontrano le educatrici dell'asilo nido di riferimento per acquisire informazioni in merito alle abilità dei bambini in ingresso. Le educatrici segnalano eventuali situazioni che necessitano maggiore attenzione e la predisposizione di tempi e modalità d'inserimento tutelate anche in accordo con la NPI. Le insegnanti delle scuole dell'Infanzia presenti sul territorio incontrano le docenti della scuola Primaria per un passaggio d'informazioni in merito alle personali caratteristiche di ciascun bambino in ingresso al successivo ordine di scuola. Al termine del ciclo della primaria, le insegnanti incontrano i docenti della scuola secondaria di primo grado per condividere i punti di forza e di debolezza relazionali e in merito agli apprendimenti di ciascun alunno in ingresso. Incrociando le varie esigenze e potenzialità, saranno in grado di formare classi equilibrate ed eterogenee. Per quanto concerne gli alunni DVA è stato predisposto un protocollo di passaggio (infanzia-primaria, primaria-secondaria) nel quale si racconta il funzionamento del bambino (paure, passioni, peculiarità...) al fine di predisporre un'accoglienza ottimale nel nuovo ordine di scuola. Infine, si è molto attenti anche nel passaggio verso la scuola secondaria di secondo grado, per il quale si accompagna lo studente in questa crescita, si prepara la futura scuola all'accoglienza del ragazzo confrontandosi con i docenti di riferimento. Vengono organizzate giornate dedicate di orientamento verso la scuola secondaria in base alle situazioni e alle esigenze di ogni alunno DVA, durante le quali gli alunni visitano la scuola e, partecipano alle lezioni, mentre insegnanti e PEA (Personale Educativo Assistenziale, ove presente) si occupano di fornire informazioni ai docenti della nuova scuola per predisporre al meglio il passaggio.

Approfondimento

Il nostro istituto applica tutte le normative riguardanti i BES, DSA, DVA attraverso protocolli specifici e l'attuazione del PAI qui allegato.

ALLEGATI:



PAI 2017 2018 DEFINITIVO.pdf





INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è costituito da 1 Collaboratore del DS per la scuola dell' Infanzia, due per la Scuola primaria e due per la scuola Secondaria di Primo grado. I collaboratori del D.S per la scuola Primaria hanno funzioni vicarie. Tutti i collaboratori sono responsabili del loro segmento scolastico, coordinano gli insegnanti e i progetti da attuare.	5
Funzione strumentale	Nel Nostro Istituto ci sono 13 funzioni Strumentali che lavorano su 6 aree di competenza: PTOF, P.d.M, DVA, continuità e orientamento, BES e DSA, Scuola digitale. Per ogni aree sono state assegnate 2 Funzioni Strumentali, una della scuola secondaria di primo grado e u per la scuola Primaria/Infanzia. Solo la Funzione DVA è ricoperta da tre docenti in quanto il numero degli alunni diversamente abili è molto alto e complessa la gestione. Ciascuna Funzione ha compiti specifici rispetto alla propria area di competenza chiari e definiti.	13



Responsabile di plesso	I plessi di Scuola Primaria e quelli di scuola dell'Infanzia sono coordinati da uno/due Responsabili che hanno il compito di gestire l'organizzazione interna, di vigilare sull'ordinato svolgimento della vita del plesso, di mantenere i contatti con i collaboratori scolastici per le attività aggiuntive all'insegnamento, di coordinare i rapporti con i genitori, di veicolare le informazioni e di mantenere rapporti con il Dirigente e i suoi collaboratori.	9
Responsabile di laboratorio	I Docenti Referenti delle attrezzature Informatiche e multimediali effettuano periodici controlli per verificare l'applicazione integrale del regolamento. I compiti dei docenti incaricati della gestione dei laboratori saranno i seguenti: - Tenere in efficienza le varie attrezzature informatiche a disposizione dell'istituto - Effettuare una periodica "pulizia" di file obsoleti (eliminare file dal desktop) - Effettuare periodiche operazioni di scandisk e deframmentazione. - Aggiornare sistemi operativi e, dove è installato, l'antivirus. - Manutenzione, installazione di stampanti e periferiche varie. - Tenere i contatti con la Funzione Strumentale per problematiche alle attrezzature informatiche.	11
Animatore digitale	Il nostro Istituto, come previsto dal PNSD, ha individuato un docente per svolgere la funzione di animatore digitale. I suoi compiti sono: - Coordinamento degli insegnanti referenti dei laboratori informatici, adeguamento delle dotazioni	1



	tecnologiche delle scuole ad omogenei livelli di efficienza - Coordinamento e consulenza per l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche della scuola - Consulenza e supporto alla gestione degli acquisti multimediali - Proposte per la formazione tecnologica dei docenti - Progettazione per la partecipazione a Bandi e Azioni d'Istituto - Supporto alla crescita professionale dei docenti tramite contatti con esperti e raccolta, selezione delle opportunità di formazione e coordinamento dei corsi di formazione - Curare la pubblicazione sul sito dell'Istituto dei documenti inerenti le aree di competenza di tutte le FF.SS e della modulistica dei docenti - Preparazione dei documenti relativi della propria area da pubblicare sul sito e coordinamento con l'ufficio - Compilazione del modulo del lavoro di Commissione, se necessario - Raccolta delle firme dei partecipanti agli incontri dell'eventuale Commissione - Coordinamento con le altre FF.SS e con la Dirigenza	
Coordinatori di classe	I coordinatori di classe della Scuola secondaria di primo grado hanno la funzione di: - Presiedere, in vece della D.S. le sedute del Consiglio di classe e, in caso di assenza, degli scrutini - All'inizio del Consiglio di classe dare lettura del verbale del precedente incontro e richiederne l'approvazione, verificare la presenza del segretario nominato ex art. 5 comma 5 Decreto Legislativo 16 aprile 1954, n.297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in	18



	materia di istruzione) ed in caso di sua assenza provvedere alla nomina di un sostituto - Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti - Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari - Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi delle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per opportuni interventi educativi - Operare in costante rapporto con la Ds e con le famiglie per svolgere funzioni di orientamento, tutoring degli allievi ed andamento delle classi assegnate - Costruire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedono adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche pluridisciplinari) - Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curare la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie, promuovendone il coinvolgimento - Coordinare l'organizzazione didattica, favorendo la predisposizione della documentazione relativa alla classe e agli alunni presenti quali: Programmazione di classe, Piano Educativo individualizzato, Piano didattico personalizzato alunni con DSA, Consiglio orientativo per gli alunni	
--	--	--



	della classe, Piano didattico personalizzato per gli alunni con altri BES - Presenziare ai colloqui previsti per gli alunni della classe con il personale dell'ASL e dei servizi sociali	
Gruppo di lavoro NIV	I compiti del Nucleo Interno di Valutazione sono i seguenti: □- Compie annualmente tutte le operazioni necessarie all'autovalutazione d'istituto □ -Elabora ed aggiorna annualmente il Rapporto di Autovalutazione □- Predisporre il Piano di Miglioramento e ne cura i monitoraggi periodici e la valutazione finale in raccordo con la F.S. □- Aggiorna il documento PTOF insieme alla F.S. □- Predisporre schede di monitoraggio per i progetti □ -Predisporre questionari per la valutazione del servizio o di specifici progetti/attività e ne elabora i risultati	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia vengono utilizzati per svolgere la Progettazione educativa-didattica rivolta alle sezioni nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni. Inoltre gli insegnanti si impegnano a realizzare Progetti volti all'arricchimento dell'Offerta formativa per potenziare le competenze di tutti gli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento	14



	• Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia vengono utilizzati per svolgere la Progettazione educativa-didattica rivolta al gruppo classe nel rispetto dei bisogni educativi speciali di tutti gli alunni. Inoltre gli insegnanti si impegnano a realizzare Progetti volti all'arricchimento dell'Offerta formativa per potenziare le competenze: -linguistiche; - logico-matematiche; -civiche/sociali; - espressive; -motorie; -digitali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	88

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA	i docenti di arte ed immagine svolgono attività teoriche e pratico-manuali attraverso progetti specifici e seguendo la	2



DI I GRADO	propria programmazione curricolare. Le attività teoriche riguardano lo studio dell'arte mentre le attività pratiche si basano sulla realizzazione di manufatti, disegni, tavole pittoriche, etc. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di lettere svolgono attività attraverso progetti specifici e seguendo la propria programmazione curricolare. Queste attività riguardano lo studio della lingua italiana: grammatica, antologia, comprensione del testo, epica, letteratura, storia e geografia. Alcune attività sono relative alla preparazione delle prove Invalsi e dell'esame di stato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento • un docente di lettere svolge funzioni di referente della scuola secondaria di primo grado	10
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti di matematica e scienze svolgono le loro attività seguendo gli obiettivi della propria programmazione curricolare. Queste attività riguardano le competenze nel campo del calcolo, della risoluzione di situazioni problematiche, della geometria piana e solida, spazio e figure, relazioni.	6



	Alcune attività sono relative alla preparazione delle prove Invalsi e dell'esame di stato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività in classe riguardano l'esecuzione di brani musicali, lo studio dello strumento e della storia della musica. In base all'organico dell'autonomia, una docente svolge attività di compresenza sul potenziamento e/o sul recupero della disciplina in orario curriculare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività proposte vengono svolte outdoor e indoor in base al tipo di sport praticato. Gli studenti realizzano competizioni sportive e attività che coinvolgono sia i docenti interni della scuola che esperti esterni suscitando molto interesse e tanta partecipazione nei ragazzi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



	• Progettazione	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono attività laboratoriali usando il pc, attività grafico-operative (disegno geometrico) e attività teoriche di approfondimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • una docente di tecnologia svolge funzioni di referente della scuola secondaria di primo grado	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	I docenti di lingua francese realizzano le proprie attività attraverso l'uso delle 4 abilità linguistiche nell'ambito della grammatica, comprensione del testo, attività di ascolto e di parlato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti di lingua inglese realizzano le proprie attività attraverso l'uso delle 4 abilità linguistiche nell'ambito della grammatica, comprensione del testo, attività di ascolto e di parlato. Alcune attività sono relative alla preparazione delle prove Invalsi e dell'esame di stato. Molte attività linguistiche vengono effettuate nell'aula d'informatica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4



	• Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente è coadiuvato dal Responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e dagli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo registra la corrispondenza in ingresso ed in uscita.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti ha il compito di approvvigionare i plessi e la segreteria del materiale necessario per un buon funzionamento dell'Istituto.
Ufficio per la didattica	L'ufficio alunni ha il compito di curare le iscrizioni, i trasferimenti in ingresso ed in uscita degli alunni di tutto l'Istituto. Inoltre si occupa della gestione degli alunni DVA, delle INVALSI e di supportare lo svolgimento degli esami finali della scuola secondaria di primo grado.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio A.T.D. ha il compito di curare i rapporti con i docenti sia a tempo determinato, per la stipula dei contratti di assunzione e l'aggiornamento delle graduatorie.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale a tempo indeterminato	Si occupa delle procedure di assunzione in ruolo del personale a tempo indeterminato, delle cessazione di servizio, delle assenze e relative sostituzioni.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ACCORDI DI RETE CON AMBITO 10**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte di una rete territoriale di Istituti scolastici legata all'Ambito 10. La scuola capofila è I.C.MARCONI di Castelfranco Emilia. Questa rete ha creato buone opportunità di formazione e progettazione condivisa di percorsi consolidati nel tempo, che arricchiscono la professionalità dei Docenti ed ampliano l'offerta formativa dei vari Istituti coinvolti.

❖ ACCORDO DISTRETTUALE DI RETE PER CSH

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto, da diversi anni, partecipa a tutte le iniziative e gli accordi proposti dal Distretto di Castelfranco, che nel tempo hanno permesso:

- l'avvio di percorsi di formazione rivolti al personale docente in merito agli alunni DVA E BES;
- l'attivazione di processi di miglioramento, di condivisione delle pratiche e



modalità gestionali- organizzative riguardanti diverse ambiti (DVA,BES, orientamento e dispersione, continuità, benessere e salute....) .

❖ VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI STILI COGNITIVI DEGLI ALUNNI

L'Istituto, anche in collaborazione con il Distretto favorirà la partecipazione dei docenti a seminari, corsi di formazione e workshop per favorire una didattica innovativa ed inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSI DI PERFEZIONAMENTO LINGUISTICO E DIDATTICO DI L2**

L'Istituto, anche in collaborazione con il Distretto, favorirà la partecipazione a momenti di condivisione delle metodologie didattiche degli insegnanti di inglese dei diversi ordini scolastici e corsi per l'aggiornamento e il perfezionamento della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti di L2 della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

L'Istituto, in collaborazione con il Distretto, organizza corsi obbligatori di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ WORK SHOP -STRUMENTI PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

Il dibattito intorno a nuove modalità di insegnamento è centrale per la scuola del futuro. I bisogni sono sempre maggiori, le specificità aumentate e perciò abbiamo sempre più necessita di metodologie didattiche realmente innovative, che possano adattarsi ai singoli casi di attuazione. Puntare all'approfondimento di nuove metodologie significa anche offrire strumenti che possano invece non caricare sugli stessi insegnanti l'intero gravoso peso del



successo formativo. Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime, e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI FORMAZIONE A SUPPORTO DEI DVA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE AMMISTRATIVA



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MIGLIORARE IL CLIMA RELAZIONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ I PROCESSI D'INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	L'Istituto, in collaborazione con il Distretto, organizza corsi obbligatori di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	L'Istituto, in collaborazione con il Distretto, organizza corsi obbligatori di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	L'Istituto, in collaborazione con il Distretto, organizza corsi
---	---



	obbligatoria di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito